

Deliberazione della Giunta comunale n. 8 dd. 18/02/2020  
Pubblicata all'albo comunale in data 20/02/2020

**OGGETTO: Approvazione schema di procedura per la gestione della violazione dei dati personali (DATA BREACH).**

Premesso che:

- la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale;
- l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Carta") e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;
- il Parlamento Europeo e il consiglio dell'Unione Europea hanno approvato il 27 aprile 2016 il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, abrogando la Direttiva 95/46/CE (di seguito solo "GDPR");
- il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il GDPR, applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018;
- il Regolamento si applica al trattamento interamente o parzialmente automatizzato di dati personali e al trattamento non automatizzato di dati personali contenuti in un archivio o destinati a figurarvi, effettuato nell'ambito delle attività di uno stabilimento da parte di un titolare del trattamento o di un responsabile del trattamento nell'Unione, indipendentemente dal fatto che il trattamento sia effettuato o meno nell'Unione;
- in esecuzione del GDPR ed al fine di attuare un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, è richiesto alle aziende e alle Pubbliche Amministrazioni di approntare un piano di protezione dei dati personali che, partendo dalla mappatura e dall'analisi dei trattamenti, effettui la valutazione del rischio di violazione ed individui infine le misure volte ad eliminare o almeno ridurre il rischio stesso;
- dato atto che permane comunque la possibilità che i dati personali vengano violati da parte di soggetti terzi, e che si rende quindi necessario prevedere una procedura da attuare nel caso si verificasse l'evento in questione.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**Visto** lo schema di procedura per la gestione della violazione dei dati personali (DATA BREACH) predisposto dal Consorzio dei Comuni, con sede a Trento in via Torre Verde n. 23, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Mazzin, che contiene le indicazioni, le responsabilità e le azioni da attuare per la gestione della procedura da attivare in caso di possibile violazione dei dati personali, in osservanza agli obblighi relativi alla notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e alla comunicazione all'interessato, in ossequio alle previsioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016;

**Visti** gli allegati allo schema di cui sopra, ed in particolare:

- Allegato A: potenziale violazione di dati personali - modello di comunicazione al responsabile della protezione dei dati;
- Allegato B: violazione di dati personali - modello di comunicazione al garante;

**Ritenuto** il predetto schema, con i relativi allegati, meritevole di approvazione;

**Visto** il Regolamento UE n. 679/2016;

**Viste** le indicazioni fornite dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali e dal Responsabile Protezione Dati del Comune di Mazzin;

Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

**Visto** il parere espresso ai sensi dell'art. 185 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla presente proposta di deliberazione:

-dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso in data odierna;

**Dato atto** che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile di cui agli artt. 185 e 187 del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzioni di entrate;

**Accertata** la propria competenza, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. **Di approvare** lo schema di procedura per la gestione della violazione dei dati personali (DATA BREACH), così come predisposto dal Consorzio dei Comuni, con sede a Trento in via Torre Verde n. 23, in qualità di Responsabile della Protezione dei dati del Comune di Mazzin, che contiene le indicazioni, le responsabilità e le azioni da attuare per la gestione della procedura da attivare in caso di possibile violazione dei dati personali, in osservanza agli obblighi relativi alla notifica all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e alla comunicazione all'interessato, in ossequio alle previsioni di cui agli articoli 33 e 34 del Regolamento europeo n. 679 del 2016, ivi compresi i relativi allegati "A" e "B", che allegati alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. **Di disporre** che tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, ecc.) che trattano dati personali dell'Ente vengano informati del presente provvedimento e osservino la presente Procedura.

3. **Di trasmettere** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183 comma 2 della L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

4. **Di dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo la pubblicazione all'albo pretorio ai sensi dell'art. 183, terzo comma, del Codice Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m..

Ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- b) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104. In particolare: - il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni; - non è ammesso il ricorso sub c).